

SPECIALE SARDEGNA ITINERARI

in GALLURA

La vita in Sardegna è forse la migliore che un uomo possa augurarsi: ventiquattro mila chilometri di foreste, di campagne, di coste immerse in un mare miracoloso dovrebbero coincidere con quello che io consiglierei al buon Dio di regalarci come Paradiso - Fabrizio De André

La Gallura è quella parte di isola che ha esportato il brand Sardegna nel mondo, grazie alla sua perla, quella Costa Smeralda che è meta del turismo più elitario, fatto di personaggi dello spettacolo, dello sport, dell'imprenditoria, della politica. Tuttavia la Gallura è molto di più della sola Porto Cervo e Liscia di Vacca, sebbene si tratti di un territorio costiero lungo poco più di 20 km. che accoglie meravigliose distese di bianchissima sabbia, dalla Spiaggia del Principe a Liscia Ruja, da Romazzino alla Spiaggia del Pirata e tante altre.

Per scoprire la Gallura, tuttavia, è bene deviare per itinerari alternativi, fuori dalle classiche tappe del turismo organizzato. Ecco allora che Olbia, il suo capoluogo, si svela agli occhi del visitatore come nessuno l'ha mai saputa cogliere, con edifici religiosi di spicco come le chiese di San Simplicio e di San Paolo, con siti nuragici di notevole interesse come la tomba dei Giganti di Su Monte de S'Abbe, il Pozzo Sacro di Sa Testa, il Complesso di Cabu Abbas, ma non solo...

Sul suo litorale si stendono lunghe spiagge bagnate da un mare cristallino, che partono da Pittulongu e arrivano fino a Golfo Aranci da una parte, mentre sul versante opposto giungono fino a Porto San Paolo, accompagnati dalla maestosa veduta dell'Isola di Tavolara che si staglia all'orizzonte. Questa massiccia montagna calcarea retta da un forte zoccolo granitico è il più piccolo Regno del mondo, che racconta, tra realtà e leggenda, di una storia che la rende ancor più affascinante. La si raggiunge da Porto San Paolo e in venti minuti si sbarca in un mondo a parte, che non si racconta, ogni tentativo non rende giustizia, bisogna andare e lasciarla entrare negli occhi, poi nell'anima e nel cuore. E da lì non se ne andrà più. Tanto altro è ancora la Gallura, è il divertimento e le belle spiagge di San Teodoro, è la serenità e la tranquillità mista a bellezza di Budoni. Dall'altra parte, superata la Costa Smeralda e Arzachena, si parla di altra eccellenza mondiale con l'Arcipelago della Maddalena, Parco Nazionale composto da una sessantina tra isole e isolotti. Palau è la sua base di partenza, ma anch'esso è meta turistica dotata di notevoli emergenze storiche ed ambientali. Per terminare con Santa Teresa Gallura, Lungoni per i locali, un gioiello prezioso, una perla incastonata tra le più alte propaggini della Sardegna e la costa meridionale della Corsica, divise da quello stretto di mare delle Bocche di Bonifacio. Santa Teresa è un cantico, una poesia, da ascoltare distesi, ad occhi chiusi, su una bianca spiaggetta, oppure su uno dei tanti tafoni, o ancora laddove un faro segnala la terra, lì dove si stende la Valle della Luna, l'ultimo paradiso hippy. **ROBERTO ROSSI**

